

IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A
VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

RAFFAELLA - VOLONTARIA CARITAS

«Volevo aiutare i profughi ucraini: è stata una svolta, ora non smetterò»

La genovese Raffaella Noceti, 53 anni, ha iniziato a fare volontariato alla Caritas allo scoppio del conflitto russo-ucraino, all'inizio di marzo. «Per questa specifica emergenza volevo fare qualcosa di più delle semplici donazioni di denaro o beni, alle quali ero abituata fino a quel momento - racconta - Avevo letto che la chiesa di Santo Stefano era diventata un punto di riferimento per i profughi ucraini e che la Caritas li accoglieva e raccoglieva aiuti per loro. Servivano anche volontari.

Come prima cosa ho fatto una grossa spesa e sono andata a consegnarla. Pensavo di limitarmi a quel gesto di aiuto, che avevo fatto tante altre volte in passato con i volontari delle varie associazioni che raccolgono cibo fuori dai supermercati. Ma poi ho notato che davanti alla chiesa c'era una trentina di persone, soprattutto madri con i figli, che attendevano pazientemente il loro turno. Erano i primi profughi ucraini arrivati in città. E ho capito che volevo impegnarmi in prima perso-

na. Sono arrivata a casa e ho chiamato la Caritas per sapere come potevo aiutare».

All'inizio Noceti ha dato una mano a preparare i pacchi alimentari con il cibo arrivato dal Banco Alimentare e dalle donazioni della cittadinanza. «Andavo due pomeriggi alla settimana. Gli operatori della Caritas si occupavano dell'accoglienza dei profughi ucraini, della registrazione e della ricerca dell'alloggio. Noi volontari svolgevamo i compiti più semplici. I primi me-

si sono stati molto intensi. Poi le modalità sono un po' cambiate e invece dei pacchi con il cibo venivano dati dei buoni spesa. Ora l'impegno è più saltuario, ma resto a disposizione. Questa esperienza mi ha aperto gli occhi sul mondo del volontariato e non credo che smetterò. Ci sono sempre tante emergenze».

La volontaria ha anche partecipato alla recente raccolta straordinaria di indumenti invernali della Caritas, in parte destinati alla popolazione ucraina, in parte per le persone senza fissa dimora in città. «I genovesi hanno donato tanto, ho visto come si rendono disponibili quando c'è bisogno» conclude. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ZOOM - UILDM



COSA È

L'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, fondata nel 1961 da Federico Milcovich, è l'associazione nazionale di riferimento per le persone con distrofie e altre malattie neuromuscolari. Oggi è su tutto il territorio nazionale con 66 sezioni che svolgono un'importante funzione sociale e riabilitativa.

COSA FA

Si prefigge di favorire l'inclusione delle persone con disabilità e promuovere la ricerca scientifica e l'informazione sanitaria sulle distrofie muscolari progressive e sulle altre patologie neuromuscolari. Nel 2007 è stato avviato il Centro NEMO (NEuroMuscular Omniscience), all'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano. NEMO oggi conta sette sedi: Ancona, Arezano, Brescia, Milano, Napoli, Roma e Trento.

CONTATTI

Direzione Nazionale Uildm: Via Vergerio 19, Padova 049 8021001; Uildm Genova Odv: viale Brigate Partigiane 14/2, 010 5955405; info@uildmge.it - www.uildmge.it

IL DIARIO

CONSORZIO ZENZERO

Il Consorzio Zenzero organizza oggi alle 18 in presenza e on line un incontro dedicato al tema del nucleare per il ciclo "Testimoni del nostro tempo": Enzo Tortello e Pinuccia Montanari intervistano Angelo Tartaglia, ingegnere nucleare e fisico del Politecnico di Torino, autore del saggio "Spaccare l'atomo in quattro. Contro la favola del nucleare". In presenza nella sede di via Torti 35 e su Zoom con il link pubblicato sul sito www.zenzero.org

SAN NICOLA

È stato inaugurato venerdì e prosegue fino al 23 dicembre in piazza Piccapietra il Mercato di San Nicola, come sempre a scopo benefico. Anche quest'anno infatti il ricavato sosterrà tre progetti diversi. L'iniziativa "Accoglienza e aiuto" dell'associazione La Dimora Accogliente, che assiste persone in situazione di disagio sociale e le avvia all'autonomia. Il progetto "Diversità come valore" di Isforcoop Genova: l'ente di formazione, presente nel quartiere di San Fruttuoso dal 2016 e attivo nel territorio ligure da

oltre 30 anni, è incubatore di idee innovative di inclusione sociale e inserimento lavorativo e socio lavorativo, con particolare attenzione ai giovani con disabilità. E infine l'autonomia energetica del Covo degli Orsi della Band degli Orsi. Dopo aver restaurato l'ex casa rossa di Sturla l'associazione vuole acquistare pannelli solari per soddisfarne il fabbisogno energetico. La novità di quest'anno del mercatino è la presenza di due associazioni ucraine, che domenica terranno una messa in memoria delle vittime della guerra.

ALZHEIMER LIGURIA

L'associazione Alzheimer Liguria organizza un nuovo incontro formativo oggi alle 17 alla Biblioteca Berio sul tema "L'importanza dei vaccini. Soprattutto nei soggetti fragili". Introduce l'incontro il presidente Giampaolo Cassinari, il relatore è l'infettivologo Matteo Bassetti. Modera il giornalista Domenico Ravenna. Ingresso libero fino esaurimento posti. Si consiglia la prenotazione su bibliothedigenova.it o chiamando dalle 9 alle 12 il numero 010 594076

SABATO AL CARLO FELICE

Neuroblastoma, Monte Cauriol in concerto per la ricerca

Il tradizionale concerto natalizio del Coro Monte Cauriol, sabato alle 20.30 al Teatro Carlo Felice, sarà a sostegno dell'Associazione italiana per la lotta al neuroblastoma. Nata nel 1993, l'associazione ha sede al Gaslini e promuove la ricerca per la cura del neuroblastoma e altri tumori pediatrici. I biglietti costano da 10 a 20€.



RACCOLTA GIOCATTOLI

C'è tempo fino a domenica, per partecipare alla terza edizione di "Giocattoli senza frontiere" la raccolta natalizia di giochi e libri per bambini, integri e in buono stato, dell'associazione Genova Solidale, che verranno sanificati e distribuiti a chi ne ha bisogno. Chi vuole donare, può consegnare al Circolo Operaio di Sampierdarena, in via Scanzi 3 rosso. Info: 010 4699173

MARUZZA

L'associazione Maruzza Regione Liguria Odv, che si occupa di cure palliative pediatriche, organizza due eventi di piazza con Babbo Natale e intrattenimento per grandi e piccini. Mercoledì prossimo 14 dicembre alle 15.30 l'appuntamento è ai Giardini Lamboglia di viale Virginia Centurione Bracelli, venerdì 16 dicembre invece è alla piastra rossa di Quezzi, sempre alle 15.30.

Con la presenza di Babbo Natale e degli Zena Heroes più corsi di pilates terapeutico e i volontari con il materiale illustrativo.

LOTTERIA AISM

È partita la Grande Lotteria dell'Aism genovese, l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla: c'è tempo fino al 13 febbraio 2023 per acquistare i biglietti, che si possono trovare nella sede di via Alizeri 3B oppure online

su www.lotteriasulsociale.it/aism al prezzo di due euro ciascuno, e sostenere così le attività dei volontari, che si occupano di trasporto attrezzato, ritiro e consegna farmaci, spesa a domicilio, servizi di supporto e svago, eventi informativi, tutela dei diritti dei malati e molto altro. Il primo premio è un televisore smart, il secondo un piatto d'artista, il terzo un gioiello. Seguono cene, viaggi, accessori, elettrodomestici.

DA DOMANI AL 23 DICEMBRE NEL PIAZZALE DI VIA BALLEYDIER

“Che stella!” di Music for Peace Si apre il villaggio della solidarietà

In programma anche spettacoli e animazioni per tutte le età; il biglietto si paga in generi alimentari non deperibili, farmaci e materiale didattico

Lucia Compagnino

Dopo l'edizione numero zero del 2019 e due anni saltati a causa del Covid, il Villaggio di Natale “Che stella!” dell'associazione Music for Peace,

versione invernale del notissimo “Che festival!” di giugno, torna da domani al 23 dicembre nel piazzale di via Balleydier 60 con un ricco programma di musica, comicità, presentazioni, tavole rotonde, eventi sportivi, laboratori per bambini, mercatino artigianale e street food per pause pranzo, aperitivi e cene. «Abbiamo una nuova bellissima scenografia: un vero villaggio, per la gran parte co-

perto, vista la stagione, con la casa di Babbo Natale, la slitta e un albero di sei metri» spiega il presidente Stefano Rebora.

Il biglietto per entrare è come sempre in generi di prima necessità. Si raccolgono alimenti non deperibili: tonno, miele o marmellata, zucchero, riso, pelati, legumi, farina e biscotti. Farmaci in confezioni integre e con scadenza da gennaio 2024 come anti-

biotici, antinfiammatori, antidolorifici e attrezzature mediche: pannolini, stampelle, sedie a rotelle, comode e deambulatori. Materiali didattici: quaderni, penne, matite, gomme, temperini, pennarelli. Articoli per l'igiene personale e per l'infanzia.

«Il materiale raccolto verrà consegnato in parte in Sudan, nella prossima missione, e in parte servirà per le famiglie del territorio, ne sosteniamo quattrocento, e per le persone senza fissa dimora: ogni sabato a Principe consegniamo 120 pasti caldi» prosegue Rebora che sta aspettando i permessi per creare, sempre sul piazzale della sede, una palestra popolare e un giorno per i senza dimora. Rebora ha vinto anche un

bando per dare vita, in Sudan, nella capitale Khartoum, a una struttura come quella genovese, dove raccogliere e consegnare aiuti e formare persone al lavoro.

L'inaugurazione del villaggio è domani alle 14, si parte con un laboratorio di rime e giochi tradizionali per bambini dai 4 agli 11 anni e un altro per ragazzi dagli 11 anni in su a partire dal libro di Piera Sonnino “Questo è stato. Una famiglia italiana nei lager” (Il Saggiatore), il racconto di una sopravvissuta ad Auschwitz, unica della sua famiglia, una pagina da non dimenticare.

Si prosegue ogni giorno dalle 12 alle 22, i festivi e i prefestivi fino alle 24. —
“Fra gli ospiti voglio ricor-

dare il Claun Pimpa, al secolo Marco Rodari, un clown che fa ridere i bambini nelle zone di guerra, lo abbiamo incontrato a Gaza e in Kurdistan, e sarà con noi giovedì alle 16”.

Nel palinsesto si segnalano gli Statuto venerdì alle 21, lo Gnu Quartet mercoledì 14, Bunna, Raphael e Zibba giovedì 15, Carlo Aonzo martedì 20 e Trevor dei Sadi giovedì 22 per quanto riguarda la musica. Poi Marco Rinaldi, Andrea Possa, Andrea Carlini e Daniele Ronchetti mercoledì 14 e Daniele Raco mercoledì 21 per quanto riguarda il cabaret. E sono solo alcuni degli artisti che si esibiranno, sempre gratuitamente, al Che Stella. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA